



*ISTITUTO COMPRENSIVO
DELIANUOVA*

PATTO PER LA SCUOLA



Comune di Delianuova

*Decennio 2007/2017
Delibera n. 6, Coll. Doc. del 24/10/2007
Delibera n. 18, C.I. del 07/11/2007*

PATTO PER LA SCUOLA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI DELIANUOVA E IL COMUNE DI DELIANUOVA

Tra

l'istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici del Comune di **DELIANUOVA.**, di seguito denominata "Istituzione del Comune" rappresentata dal SINDACO Corigliano Rocco nato a Delianuova il 10/08/1946 e residente a Delianuova in via Algeri n. 6

e

Istituto Comprensivo di Delianuova: rappresentato dalla dott.ssa Serafina Corrado, nata a Reggio Calabria il 06/04/1965 e residente a Reggio Calabria in via Aliquò n. 28.

- Visto l'art.21 della L. n.59/1997 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e il successivo D.P.R. n.275/1999 recante il regolamento attuativo del suddetto art. 21, che prevede forme di raccordo tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali ai fini di una programmazione coordinata dell'offerta formativa sul territorio;
- Visto l'art. 139 del D.Lgs. 112/1998 relativo al trasferimento di compiti e funzioni alle Province e ai Comuni in materia di istruzione scolastica;
- Vista la L.R. n. 27/85 in materia di diritto allo studio e all'apprendimento;
- Vista la legge n. 53 del 25.03.2003, il relativo decreto legislativo n. 59 del 19/02/04 ;il D.Lgs 226 del 2005;
- Viste le nuove indicazioni nazionali per il I ciclo di istruzione
- Viste le delibere degli OCCC dell'istituzione scolastica

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – FINALITA'

Il presente protocollo d'intesa nasce dall'esigenza di promuovere e sostenere un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.

La scuola, attenta ai bisogni dei singoli alunni e al loro ruolo nella comunità scolastica, riconosce la centralità dell'alunno come soggetto attivo e responsabile, attore protagonista del proprio percorso formativo: una scuola attenta e pronta, quindi, a cogliere gli stimoli e le sollecitazioni di una complessità culturale e sociale in rapida evoluzione e impegnata costantemente a creare una proficua circolazione di idee, di risorse e di professionalità, cogliendo e interpretando le esigenze dell'ambiente socio-culturale ed economico. La scuola dell'autonomia si vuole caratterizzare, ancora, come centro aggregante e di promozione culturale nel contesto territoriale, quale fulcro di un sistema formativo complesso.

L'accordo tra l'istituzione scolastica e il Comune di Delianuova si propone di predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa:

- tesa all'innovazione e rispondente alle esigenze di sviluppo della comunità locale;
- finalizzata ad un uso ottimale, in termini di razionalità e qualificazione, delle risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio;
- funzionale alle esigenze formative che maturano sul territorio;
- tesa a sviluppare e potenziare una reale autonomia dell'istituzione scolastica.

Le parti si impegnano a procedere nel rispetto delle aree di competenza e nella piena assunzione delle rispettive responsabilità.

In particolare l'istituzione scolastica si assume l'onere di formulare la proposta formativa per la popolazione scolastica di pertinenza, anche sulla base di ogni informazione utile fornita dagli uffici comunali. Dal canto suo l'ente locale si impegna a fornire in tempo reale tutti i dati utili in termini di dinamiche demografiche, economiche, culturali e sociali, al fine di consentire un'adeguata definizione del quadro dei bisogni e delle aspettative alle quali l'istituzione scolastica dovrà far fronte in termini formativi.

Tale quadro costituirà elemento fondamentale di riferimento per l'adeguamento dei piani dell'offerta formativa. Le parti concordano che per una efficace strategia di lavoro comune la metodologia più adeguata per il raggiungimento di obiettivi e azioni condivisi sia quella del confronto e della concertazione in merito sia alla programmazione generale che alle concrete problematiche emergenti di volta in volta, al fine di conciliare le diverse esigenze ed offrire ai cittadini servizi adeguati e di qualità.

ART. 2 – CONTENUTI

Al fine di realizzare una programmazione dell'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio e condivisa tra i soggetti del presente accordo, le parti si impegnano ad assumere decisioni scaturite dal confronto reciproco, nonché dalla messa in comune di esperienze, competenze e risorse, in ordine ai seguenti contenuti:

- forme di potenziamento, integrazione e coordinamento delle diverse offerte formative: i relativi interventi dovranno risultare
- funzionali alla salvaguardia delle esigenze riconosciute come prioritarie
- regolati in tempi certi di attuazione e in termini concordati per la fruizione delle risorse;
- riprogrammati alla luce degli sviluppi nel contesto più generale a conclusione dei percorsi attuativi previsti.
- supporti per la formazione del personale e centri di risorse per la didattica, sulla base della progettualità culturale e scientifica espressa dalla scuola;
- servizi per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda il dimensionamento dell' istituzione scolastica, nel rispetto dei parametri fissati dalle norme nazionali e regionali in merito, la programmazione della rete scolastica avverrà, secondo il metodo del confronto tra le parti, tenendo conto in particolare delle specifiche caratteristiche demografiche e urbanistiche del territorio del Comune.

ART.3 - AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale di riferimento è quello relativo al Comune di Delianuova.

ART. 4 – SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti sono l'ufficio per la gestione dei servizi educativi e scolastici del Comune di Delianuova e il dirigente dell' Istituto Comprensivo di Delianuova che vi aderisce tramite deliberazione dei competenti organi collegiali.

ART.5 – ORGANI

Per l'attuazione e la verifica del presente protocollo d'intesa è istituito un **Gruppo di coordinamento**, composto dal **dirigente scolastico, da un docente** (delegato dal collegio docenti) **e da un genitore** (presidente del consiglio di istituto o suo delegato) dell'istituzione scolastica del territorio, **nonché dal Sindaco o suoi delegati**.

Il gruppo è convocato e presieduto dal presidente dell'Istituzione del Comune e si riunisce almeno 4 volte all'anno con le seguenti funzioni:

- verifica lo stato di attuazione degli obiettivi e degli interventi oggetto del presente accordo, nonché dei relativi risultati;
- tiene i collegamenti con gli organi collegiali di pertinenza dell'istituzione scolastica di riferimento;
- formula proposte di modifica e integrazioni al presente protocollo d'intesa.

Il gruppo di coordinamento, per l'elaborazione e lo sviluppo di progetti specifici, può essere coadiuvato da gruppi di lavoro rappresentativi del territorio, scelti all'interno dell' istituzione scolastica, a cui partecipano rappresentanti dell'Istituzione del Comune e della Parrocchia quando l'argomento trattato lo richieda.

ART. 6 – OBIETTIVI CULTURALI COMUNI

L' istituzione scolastica e il Comune sono consapevoli del rilevante ruolo svolto dalla scuola nella promozione e trasmissione di valori e principi fondamentali per la crescita e lo sviluppo dell'individuo e del cittadino e concordano con le parrocchie e le associazioni ricadenti sul territorio strategie di intervento per prevenire il fenomeno del disagio giovanile e scolastico.

A tal fine le parti individuano e condividono i seguenti principi – obiettivi comuni, traducendo gli stessi in reciproci impegni, attraverso un percorso di compartecipazione delle parti, nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali e nell'elaborazione progettuale di specifici interventi e progetti, che le scuole stesse si impegnano a inserire nel Piano annuale dell'offerta formativa.

1) Il riconoscimento dei diritti di cittadinanza di bambini e ragazzi attraverso l'offerta di concrete opportunità di partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e alla convivenza democratica

La scuola

Promuove e realizza specifici interventi e propri percorsi didattici, tesi a perseguire i valori della convivenza civile, della democrazia, della solidarietà, dell'intercultura (soprattutto in

relazione all'ingresso di alunni stranieri o comunque di diverse culture), sviluppandoli nell'ambito delle attività di educazione civica o in percorsi multidisciplinari.

Accoglie altresì nel proprio programma eventuali proposte del Comune, quali l'istituzione del consiglio comunale ragazzi, favorendo l'elaborazione di interventi da parte dei ragazzi stessi, in classe e tra le classi, nonché tra i diversi ordini di scuola secondo tempi e modalità autonomamente definiti.

Il Comune

Sostiene e valorizza le iniziative promosse dalla scuola, anche attraverso eventuali finanziamenti, promuovendo nel contempo iniziative rivolte alle scuole, quali l'istituzione del Consiglio Comunale Ragazzi (garantendo i necessari supporti con il consiglio comunale degli adulti, nonché il sostegno finanziario, tecnico, organizzativo per lo svolgimento delle attività) e i percorsi di educazione stradale, anche attraverso l'ausilio della Polizia Municipale, in relazione alle tematiche inerenti alla sicurezza stradale progettate dalla scuola.

2) La valorizzazione degli istituti e dei beni culturali del territorio, promuovendone la conoscenza e la fruizione

La scuola

Elabora e realizza specifici percorsi di educazione alla lettura e ai diversi strumenti di informazione/documentazione nonché di ricerca storica e archeologica, anche in riferimento alla storia locale. Concorda con l'istituzione scolastica interventi di promozione della lettura e di ricerca storica e studio dei beni culturali del territorio.

Il Comune

Mette a disposizione della scuola esperti e strumenti di lavoro e organizza, su richiesta, percorsi di conoscenza e fruizione delle istituzioni culturali: biblioteca, museo archeologico, fototeca, archivio storico, mediateca

3) La conoscenza e lo studio dell'ambiente

La scuola

La scuola progetta percorsi di educazione ambientale, anche attraverso lo studio delle risorse locali.

Il Comune

Mette a disposizione della scuola le sue risorse umane e strumentali, tenendo conto delle eventuali esigenze segnalate dalla scuola, concorda percorsi mirati di conoscenza dell'ambiente, coerenti con il piano dell'offerta formativa della scuola.

4) La promozione dei linguaggi espressivi/corporei e della comunicazione interpersonale

La scuola

Elabora e realizza interventi, per sviluppare la conoscenza di sé, le capacità di relazione, il processo di autostima e la creatività, sviluppando gli stessi in un'ottica interdisciplinare, con particolare riguardo a progetti di educazione teatrale, favorendo anche produzioni che abbiano una fruizione pubblica, nel rispetto del carattere proprio del genere teatrale.

Il Comune

Favorisce l'approccio all'esperienza teatrale attraverso la realizzazione di spettacoli di teatro per ragazzi e la messa a disposizione di esperti volti a rafforzare i linguaggi della comunicazione e dell'espressione e l'utilizzazione dei locali del teatro per l'eventuale produzione di spettacoli.

5) la conoscenza e la padronanza delle lingue straniere e dei nuovi strumenti di comunicazione

La scuola

Promuove e realizza specifici progetti volti a stimolare l'apprendimento delle lingue straniere e a favorire l'approccio e l'uso, sempre aggiornato, degli strumenti informatici e dei loro linguaggi.

Il Comune

Collabora alla realizzazione degli interventi promossi dalla scuola, attraverso l'offerta di esperti e mediante il concorso al finanziamento di iniziative e laboratori.

6) L'attenzione all'educazione motoria e dell'avviamento allo sport

La scuola

Realizza attività di educazione motoria o di avviamento alle discipline sportive di concerto con le locali associazioni sportive o con il Comune.

Il Comune

Propone direttamente iniziative e/o sostiene, anche finanziariamente, iniziative promosse dall'associazionismo.

7) La promozione della continuità tra le istituzioni scolastiche e il territorio

La scuola

Promuove e realizza progetti e iniziative per favorire la continuità verticale tra i diversi gradi scolastici, nonché il raccordo orizzontale tra le scuole stesse, tra queste e il territorio e tra il territorio e le agenzie educative presenti: parrocchia, associazioni culturali.

In particolare per quanto riguarda la continuità verticale la scuola potrà operare attraverso un apposito gruppo di lavoro rappresentativo della scuola del territorio.

Il Comune

Contribuisce alla realizzazione di iniziative volte a favorire la continuità ed in particolare il raccordo orizzontale tra le scuole dell'infanzia a diversa gestione (statali, comunali e private/convenzionate), la continuità verticale tra i diversi servizi per i bambini in età 0-6 anni (nidi e scuole dell'infanzia) e il collegamento scuola territorio, anche attraverso la promozione, in accordo con le scuole, di iniziative pubbliche.

Partecipa al gruppo di lavoro territoriale per la continuità verticale, per quanto di propria competenza.

8) L'attenzione alle difficoltà di apprendimento

La scuola

Progetta e attua percorsi e interventi, individualizzati o di gruppo, mirati a ridurre le difficoltà di apprendimento.

Collabora con i competenti servizi del Comune e con quelli dell'Azienda Usl, anche secondo quanto previsto da specifici protocolli d'intesa tra le parti. Sostiene gli interventi della scuola, anche attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie dell'Istituzione dei servizi educativi e scolastici e del Servizio sociale e il raccordo con i servizi dell'Azienda Usl.

Il Comune

Promuove altresì interventi in collaborazione con i soggetti suddetti e con il volontariato, sia in ambito scolastico che extrascolastico, anche nel quadro dei protocolli d'intesa in materia vigenti tra le parti.

9) L'attenzione alle situazioni di disagio socio-culturale

La scuola

Progetta e attua percorsi e interventi, individualizzati o di gruppo, mirati a garantire un migliore livello di inserimento e integrazione sociale di minori in situazione di forte disagio socio-culturale.

Collabora, in quest'ultimo caso, con i competenti servizi sociali del Comune e con i servizi dell'Azienda Usl, anche secondo quanto previsto da specifici protocolli d'intesa tra le parti.

Il Comune

Sostiene gli interventi della scuola mediante:

- il supporto tecnico e l'attivazione di risorse umane e finanziarie del Servizio sociale;
- la promozione del raccordo da parte del servizio sociale con l'istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici e con i servizi dell'Azienda Usl, nell'ambito di quanto previsto all'interno dei Piani di zona annuali e poliennali del Distretto n. e dei vigenti protocolli d'intesa tra le parti;

Il servizio sociale promuove altresì interventi in collaborazione con i soggetti suddetti e con il volontariato, sia in ambito scolastico che extrascolastico, con particolare riguardo alla fascia della preadolescenza.

La compartecipazione finanziaria per la realizzazione dei progetti da parte dell'Istituzione del Comune avverrà attraverso la diretta gestione finanziaria oppure mediante il trasferimento di fondi all'istituzione scolastica.

L'Istituzione del Comune, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate al bilancio, agevola le uscite a scopo didattico promosse dalla scuola, secondo criteri concordati con le istituzioni scolastiche, e resi noti alle stesse, di norma entro l'inizio dell'anno scolastico.

L'assegnazione delle uscite dovrà comunque risultare compatibile con gli orari del normale trasporto scolastico.

L'Istituzione del Comune, al fine di promuovere un più proficuo raccordo scuola – territorio, fornisce alla scuola la mappa delle risorse formative (socio-culturali, sportive e ricreative) presenti sul territorio, favorendone l'utilizzo da parte della scuola stessa, nonché tutti gli elementi conoscitivi in proprio possesso per la lettura del territorio, delle sue opportunità e dei suoi bisogni.

ART. 7 – SOSTEGNO A PROGETTI PROMOSSI DIRETTAMENTE DALLE SCUOLE

Eventuali progetti, promossi dalle istituzioni scolastiche, potranno accedere al finanziamento comunale previa richiesta formale e documentata da parte del dirigente scolastico in tempi e modalità concordati, compatibilmente con le risorse disponibili e in una logica di compartecipazione dei diversi soggetti tenuti alla copertura finanziaria: i fondi comunali dovranno pertanto ritenersi aggiuntivi rispetto a quelli comunque stanziati dalla scuola con risorse proprie o con il ricorso a contributi statali e regionali finalizzati.

Ai fini dell'eventuale erogazione di contributi saranno tenuti in considerazione, oltre alla rilevanza culturale del progetto, il numero complessivo dei destinatari, il grado di collaborazione/integrazione fra più scuole anche di diverso ordine e fra queste e il territorio.

Potranno essere considerati anche progetti e interventi non eccessivamente onerosi, ma ritenuti particolarmente significativi per i singoli ordini di scuola.

ART. 8) – AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE

Le parti ritengono che la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico costituiscano una condizione imprescindibile per garantire qualità e innovazione della scuola. Concordano altresì sull'opportunità di non disperdere il patrimonio di informazioni ed esperienza acquisito

nel tempo, sia attraverso la formazione che nelle attività/esperienze più significative realizzate a scuola.

Nell'ambito degli interventi di cui all'art.6) e tenuto conto delle esigenze espresse dalle scuole l'Istituzione si impegna pertanto a sostenere interventi di formazione, nonché a fornire i supporti tecnici/strumentali per la realizzazione di materiale di documentazione e ricerca, in un'ottica di compartecipazione finanziaria.

ART. 9) – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'ACCESSO SCOLASTICO

Prima dell'inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo, tenuto conto dei flussi della popolazione in età scolare, al fine di un rapporto ottimale struttura/numero di alunni, nonché di una più funzionale gestione dei trasporti e degli altri servizi di assistenza scolastica.

Al fine di garantire alla scuola migliore condizione possibile di funzionamento sia in rapporto alla struttura scolastica, sia per rispondere alle possibili evoluzioni nella configurazione dei moduli scolastici,

le parti si impegnano a

studiare le problematiche emergenti e a individuare le soluzioni più soddisfacenti.

ART. 10 – ISCRIZIONI SCOLASTICHE

10.1 – Scuole dell'infanzia

Le parti concordano sull'opportunità di prevedere criteri e modalità omogenei per l'accesso delle famiglie alle scuole dell'infanzia pubbliche, statali e comunali.

A tal fine viene approvato, rispettivamente dall'Istituzione del Comune e dagli organi collegiali competenti, un sistema di criteri unificato per la formazione delle graduatorie degli ammessi per i diversi bacini d'utenza.

Viene inoltre individuato un ufficio unico per le iscrizioni presso l'ufficio scuola dell'Istituzione scolastica, per lo svolgimento dei relativi adempimenti.

10.2 – Scuola dell'obbligo

Il Comune, in accordo con le istituzioni scolastiche in ordine all'assetto territoriale delle scuole, come previsto dall'art. 9, si impegna ad inviare a tutte le famiglie degli alunni che inizieranno a frequentare la prima classe di ogni ordine di scuola, apposita informazione in merito alle modalità di iscrizione e alle scuole assegnate sulla base dello stradario.

ART. 11 – CALENDARIO SCOLASTICO

Le parti concordano in merito alla necessità di una omogeneizzazione del calendario scolastico (inizio e termine delle lezioni, chiusure di intera giornata e ad orari anticipati) delle diverse istituzioni scolastiche presenti sul territorio, al fine di:

- evitare disagi alle famiglie con più figli frequentanti scuole diverse;
- garantire razionalità all'organizzazione dei servizi comunali di assistenza scolastica (refezione, trasporto, pre e post scuola, servizio educativo assistenziali agli alunni con handicap).

A tale fine per contemperare le diverse esigenze e addivenire ad una decisione unitaria si prevede il seguente percorso:

- i consigli delle istituzioni scolastiche, in seduta congiunta, approvano le linee di indirizzo del calendario scolastico, con validità triennale e nel rispetto delle finalità di cui sopra, entro il 20 maggio;
- Entro il 30 maggio il consiglio di istituto nomina i propri rappresentanti (3 membri) che provvederanno, unitamente al dirigente scolastico e ai rappresentanti del Comune di

Delianuova a definire il calendario del successivo anno scolastico, che dovrà essere ratificato dai competenti organi entro il 30 giugno.

ART. 12 – TRASFERIMENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'Istituzione del Comune si impegna a sostenere gli oneri di propria competenza previsti dalla vigente legislazione in materia di istruzione e nel contempo a sostenere il principio dell'autonomia di spesa delle istituzioni scolastiche.

A tal fine l'Istituzione del Comune individua l'ammontare delle spese per l'acquisto di beni di consumo (di norma registri, cancelleria e stampati per le segreterie delle istituzioni scolastiche e spese per prodotti di pulizia delle scuole dell'infanzia e primarie) e per i trasferimenti alla scuola secondaria di 1° grado per spese varie d'ufficio e di pulizia, sulla base della spesa media sostenuta negli ultimi due anni, incrementata del tasso medio annuale di inflazione. L'Istituzione del Comune procede pertanto a trasferire complessivamente dette risorse all'inizio di ogni anno solare, con liquidazione entro il mese di febbraio.

ART. 13 – MODALITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE TRA LE PARTI

L'Istituzione del Comune si impegna a :

- redigere il quaderno contenente le proposte dei progetti e interventi di qualificazione, in attuazione degli obiettivi culturali comuni di cui all'art. 6) affinché gli stessi possano essere inseriti nel Piano dell'offerta formativa (trasmissione all' istituzione scolastica entro l'inizio dell'anno scolastico);
- comunicare alle singole istituzioni scolastiche l'entità delle somme eventualmente trasferite ai sensi degli artt. **6, 7 e 12, annualmente entro il 15 ottobre** per l'anno scolastico in corso, fatti salvi eventuali interventi di qualificazione parzialmente finanziati da altri enti di cui non si conosce l'ammontare del finanziamento in tempo utile;
- inviare, entro l'inizio di ciascun anno scolastico, il quadro consuntivo dei progetti di qualificazione realizzati nell'anno scolastico concluso e delle relative spese;
- fornire annualmente i dati utili relativi alla popolazione (demografici, economici, culturali e sociali) come previsto all'art.1) e la mappa delle risorse formative (socio-culturali, sportive e ricreative) presenti sul territorio, nonché l'elenco degli alunni obbligati alla classe prima della scuola primaria;
- convocare gli incontri del gruppo di coordinamento di cui all'art. 5) nonché un incontro specifico con la Dirigenza scolastica per la definizione del calendario scolastico, di norma entro il mese di giugno.

L' istituzione scolastica si impegna a:

- trasmettere al Comune, di norma entro il mese di novembre, copia del piano dell'offerta formativa unitamente all'elenco dei docenti referenti della qualificazione didattica e organizzativa;
- comunicare al Comune, di norma entro il mese di dicembre, l'entità della propria compartecipazione finanziaria a progetti concordati con l'Amministrazione comunale, nonché i progetti realizzati con fondi propri;
- rendicontare le spese sostenute con i trasferimenti comunali per:
 - Spese di funzionamento di cui all'art. 12) entro la fine di gennaio dell'anno successivo a quello dell'introito dei fondi;
 - Spese sostenute, con finanziamenti comunali, per i progetti di qualificazione al termine dell'anno scolastico entro il mese di luglio.

ART. 14– ALUNNI DISABILI

Per quanto riguarda l'inserimento e l'integrazione degli alunni disabili, in relazione alle reciproche competenze delle parti, si fa riferimento a quanto contenuto nell'accordo di programma locale approvato tra i Comuni, le Istituzioni scolastiche, l'ASP del Distretto n. 34 di Palmi, nonché all'Accordo Provinciale.

ART. 15 – UTILIZZO DELLE RISORSE DELLA SCUOLA DA PARTE DEL TERRITORIO

La scuola, attraverso specifiche convenzioni stipulate con l'Amministrazione Comunale, si impegna a mettere a disposizione dell'Istituzione del Comune e della comunità locale, in orario extrascolastico, locali ed attrezzature, per le finalità e secondo le modalità previste dall'articolo 96 del D. Lgs. n. 297/94 ("Uso delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche") per lo svolgimento di iniziative culturali, formative e sportive, prioritariamente rivolte ai ragazzi e ai giovani.

L'istituzione scolastica mette inoltre a disposizione dell'Istituzione del Comune i locali della scuola per la gestione dei servizi di pre-scuola (dalle 7.30 all'inizio delle lezioni), a favore dei bambini delle scuole dell'infanzia e primaria, regolarmente iscritti al servizio.

L'Istituzione del Comune autorizza l'istituzione scolastica, dietro sua formale richiesta, all'utilizzo degli edifici scolastici anche per attività condotte da terzi (enti pubblici o società private) approvate dal consiglio di istituto e contrattualmente definite e assicura la fruibilità dei medesimi.

ART. 16 – PIANO DEGLI INVESTIMENTI, MANUTENZIONI E ARREDI

Il piano degli investimenti relativo agli edifici scolastici (ampliamenti, manutenzioni straordinarie e messa a norma degli impianti) viene definito annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale e poliennale del Comune, sulla base delle priorità concordate tra il Comune e l'istituzione scolastica, fermo restando che la decisione finale spetta al Comune tenuto conto delle risorse stanziare nel bilancio.

Per quanto riguarda la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria da parte dei competenti organi e uffici del Comune, l'istituzione scolastica si impegna ad inoltrare le proposte di intervento, in ordine di priorità, entro il mese di aprile di ogni anno, unitamente all'eventuale richiesta di integrazione degli arredi.

Resta inteso che per gli interventi con carattere di somma urgenza saranno segnalati al Comune di volta in volta.

In relazione agli aspetti della sicurezza degli edifici viene stipulato protocollo d'intesa tra il Comune e l'istituzione scolastica per il conferimento di un incarico a personale tecnico, al fine di garantire un coordinamento degli interventi.

Di concerto con i responsabili della sicurezza dell'istituzione scolastica, il Comune si impegna annualmente a:

- 1) controllare completezza e regolarità delle documentazioni relative ad agibilità ed abitabilità degli edifici scolastici (compresa la palestra);
- 2) effettuare la ricognizione degli edifici scolastici per l'aggiornamento della mappa dei rischi di propria competenza, con l'assunzione dell'onere finanziario di prestazioni professionali che si rendessero eventualmente necessarie.
- 3) comunicare all'istituzione scolastica il piano di intervento aggiornato ai sensi della legge 626/94 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 17 – RINVII

Particolari interventi non riconducibili alla presente convenzione o approfondimenti in merito a materie contemplate dalla stessa riguardanti specifiche realtà scolastiche si rinvia ad apposite convenzioni tra le parti.

ART. 18 - DURATA

La presente convenzione ha durata di un decennio a decorrere dalla data di approvazione dei competenti organi, con rinnovo tacito alla scadenza per un ulteriore quinquennio.

DELIANUOVA, LI' 07/11/2008

I RAPPRESENTANTI

“Istituto Comprensivo” di **Delianuova**



“Istituzione del Comune” di **Delianuova**

